

Alla delegazione trattante di parte pubblica
RSU dell'A.O.U. Policlinico Tor Vergata (Sede)
FLC CGIL Roma Sud al fax 06.78141850
CISL Università al fax 06.72592805
UIL PA UR Afam al fax 06.2023500
CSA di CISAL Università dippolito@uniroma2.it
CONFSAL Sede
RDB/PI al fax 06.72596934

Oggetto: riscontro nota del 9 marzo su interruzione relazioni sindacali e indizione dello stato di agitazione del personale.

Si riscontra la nota in oggetto rappresentando succintamente quanto segue.

• Condizioni di lavoro e carenza di personale:

come ampiamente spiegato nei recenti incontri (v. da ultimo verbale riunione del 18 febbraio), l'attuazione del piano di rientro regionale e della normativa finanziaria nazionale non consentono la proroga dei contratti a termine. Questa situazione contingente è indipendente dalle scelte dell'Amministrazione e non può pertanto essere ascritta a cattiva volontà della Direzione.

• Proposta regionale di istituzione dell'IRCCS:

Sul tema non è al momento disponibile alcuna conferma che questa prospettiva di sviluppo istituzionale possa procedere, in quanto mancano atti ufficiali in tal senso e, al momento, si tratta soltanto di ipotesi allo studio degli Enti Fondatori. Fermo l'impegno di attivare un tavolo sindacale di confronto nel caso in cui tale ipotesi trovasse conferma, mi limito a ricordare ed osservare che l'eventuale riconoscimento, da parte del Ministero della Salute, dell'IRCCS PTV, definirebbe il modello istituzionale definitivo del PTV nella forma tipica pubblica prevista da una legge dello Stato. Nessuna conseguenza negativa ne potrebbe discendere per il personale oggi dipendente in quanto il D.lgs. 288/03 prevede espressamente il mantenimento del contratto di lavoro pubblico.

• Modifiche ai criteri di maturazione del Buono Pasto:

Pur comprendendo il disagio del personale che in occasione dei turni "di corta" non maturerà il buono pasto se non con tre ore di lavoro straordinario al netto della pausa, sorprende che ancora una volta la rappresentanza sindacale non riconosca lo sforzo compiuto dall'Azienda per mantenere inalterato il valore del buono pasto (il più alto della Sanità del Lazio) e che viene maturato alle condizioni del CCNL Università. Si ribadisce ancora una volta che, pur non essendo prevista nemmeno la concertazione, il confronto in materia si è protratto per oltre un anno senza trovare un punto di accordo e che la previsione delle 3 ore di straordinario è espressamente contenuta all'art. 60 comma 2 del CCNL Università.

• Ritardo della convocazione:

Si respinge altresì l'addebito relativo ad un ritardo della convocazione.

La prossima riunione, originariamente prevista per il 10 marzo, è stata spostata su richiesta verbale della Uil PA Ur motivata da impegni fuori sede del delegato.

- Operazioni di certificazione e saldo di produttività:

Rinviano a quanto già esposto con nota del 4 marzo u.s. relativamente all'accordo sottoscritto il 2 novembre 2010, si chiarisce ulteriormente che la procedura di certificazione di qualità prevede una verifica ispettiva programmata dall'Ente certificatore per i giorni 28 marzo - 7 aprile p.v.. Tanto premesso, si ribadisce la volontà, successivamente a tale data, di completare i conteggi per tempo al fine di corrispondere nel mese di aprile il saldo della produttività. A tal proposito si aggiunge che Confsal ha avanzato una proposta di modalità di suddivisione del residuo del fondo che costituisce il punto n. 3 dell'o.d.g. dell'incontro convocato per il 16 marzo. L'interruzione delle trattative potrebbe impedire la distribuzione dei residui in aprile, in quanto l'accordo del 2 novembre disciplina solamente le modalità di corresponsione del saldo.

- Riduzione quota individuale di produttività:

Anche in materia di produttività, pur condividendo il disagio della riduzione della quota individuale, corre l'obbligo di ricordare che è stata una decisione sindacale quella di riconoscere la produttività anche alle assenze legate alla maternità, che sono state sostituite per tutto il 2010.

A tale proposito si precisa che, essendo state riconosciute fasce e progressioni verticali, sono conseguentemente man mano diminuiti i residui del fondo della qualificazione professionale (fasce, progressioni ecc.) che sono confluiti nel fondo produttività.

In questa sede è utile ricordare che il PTV è l'unica Azienda della Regione Lazio che ha incrementato le risorse che insistono sui fondi contrattuali, ottenendo da parte regionale in data 9 marzo 2011 l'ulteriore certificazione di conformità, a fronte di Aziende che si trovano costrette a recuperare le somme indebitamente erogate ai dipendenti a causa di una non conforme determinazione dei fondi contrattuali.

- Partecipazione del personale a studi clinici:

A tal riguardo desta meraviglia l'affermazione che l'Azienda possa voler ritardare l'approvazione del relativo regolamento, portato all'ordine del giorno della trattativa fin dal 29 settembre scorso e, dopo l'accordo del 2 novembre 2010, ampiamente trattato in data 16 novembre, 25 novembre, 22 dicembre e tutt'ora all'o.d.g. di domani.

Quanto alla DDG 525/10, si sottolinea che essa risale al settembre scorso, che riguarda una ricerca finanziata dal Ministero della Salute, sotto la diretta responsabilità del Direttore del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, al quale è affidata l'individuazione dei collaboratori che partecipano al progetto di ricerca, secondo criteri di professionalità ed esperienza specifica in ordine agli argomenti di studio e approfondimento.

Confidando che quanto riassuntivamente rappresentato sia comunque utile, pur in un quadro di disagio generale che è condiviso anche dall'Amministrazione scrivente, a riaprire un confronto comunque utile per il personale tutto, **si conferma l'incontro** di domani, alle ore 10,30, per discutere l'ordine del giorno comunicato in data 4 marzo.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo

Avv. Mauro Pirazzoli

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Umane e Relazioni Sindacali
dott.ssa Tiziana Inttelli